



Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via F. Gallicciolli 4 - 24121 BERGAMO

209

14 MAR. 2024

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

Il Direttore Generale - **Dott. Massimo Giovanni Giupponi**
nominato con DGR n. XII/1646 del 21/12/2023

ha adottato la seguente Deliberazione:

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEGNALAZIONI
DI VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE E DELLE DISPOSIZIONI
NORMATIVE NAZIONALI E RELATIVE FORME DI TUTELA DELL'ATS DI
BERGAMO (*WHISTLEBLOWING*)**

Nessun onere previsto

**Articolazione Organizzativa proponente: Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**

Il Responsabile del Procedimento: **dott.ssa. Carmen Tereanu**
L'Incaricato dell'Istruttoria: dott.ssa Valeria Salvatore

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.lgs. 30.12.1992, n. 502, avente a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23.10.1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30.12.2009, n. 33 avente a oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m. e i., con particolare riferimento alle Leggi Regionali n. 23/2015 e n. 22/2021;

RICHIAMATA la D.G.R. X/4467 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. n. 23/2015, viene costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo e definito l'assetto organizzativo della stessa;

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

RICHIAMATO l'art. 1, comma 51, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che ha introdotto l'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";

VISTA la legge 30 novembre 2017 n. 179 *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, che ha riformato il citato art. 54 bis, D. Lgs. n. 165/2001;

VISTI:

il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*, e successive modifiche;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

RICHIAMATE:

la delibera ANAC del 13 novembre 2019 n. 1064, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, nel quale vengono riportati indirizzi interpretativi in merito ai compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in materia

di segnalazioni ai sensi della disciplina sul whistleblowing e richiamata la tutela del dipendente che segnala illeciti quale misura di prevenzione della corruzione;

la delibera ANAC del 9 giugno 2021 n. 469, concernente *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54bis del D.lgs. 165/2001 (whistleblowing)"*, predisposta per fornire indicazioni per adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalla disciplina di protezione dei dati personali;

la delibera del 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, che conferma l'importanza dell'istituto della segnalazione di illeciti e violazioni (c.d. whistleblowing) sia nell'ambito delle misure organizzative di prevenzione della corruzione, sia ai fini del monitoraggio di attività emerse a seguito di segnalazioni pervenute;

PRESO ATTO che l'ATS di Bergamo, a far data dal 28 ottobre 2021, ha adottato una specifica procedura per disciplinare le misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti ed ha contestualmente attivato sul sito web aziendale una procedura informatizzata di segnalazione che consente l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni nel rispetto delle garanzie di tutela della riservatezza previste dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che il Piano di Attività e Organizzazione dell'ATS di Bergamo 2023 – 2025, attuato con deliberazione del Direttore Generale del 30 gennaio 2023 n. 62 individua - tra le azioni e le misure per la prevenzione della corruzione - la tutela del dipendente che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;

VISTA la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

PRESO ATTO che il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (Decreto whistleblowing)"*, abroga l'art. 54-bis D.lgs. n. 165/2001 e l'art. 3 L. 179/2017 ed introduce modifiche significative alla normativa previgente in materia;

VISTE le *"Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali - procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne"* di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che forniscono indicazioni e principi di cui i soggetti pubblici possono tener conto per la declinazione dei modelli organizzativi interni e per l'attivazione dei propri canali di segnalazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare e di adeguare la procedura aziendale - precedentemente approvata - ai nuovi interventi normativi comunitari e nazionali alle nuove indicazioni ANAC;

DATO ATTO dell'avvenuta informativa alle OO.SS della TPA, della dirigenza sanitaria e e del comparto, rispettivamente in data 20 febbraio, 26 febbraio e 27 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 24/2023, relativamente all'aggiornamento del regolamento

e dell'assenza di osservazioni da parte delle medesime in ordine al contenuto del documento proposto;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare le disposizioni aziendali vigenti, procedendo alla formale adozione del regolamento in argomento, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di aggiornarlo a fronte di modifiche alla normativa vigente e/o di esigenze che dovessero sopraggiungere anche sulla base dei dati di esperienza conseguenti alla sua applicazione;

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in qualità di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità, la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori, Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.lgs. n. 502/92 e s.m. e i. e della L. R. n. 33/2009 e s. m. e i.;

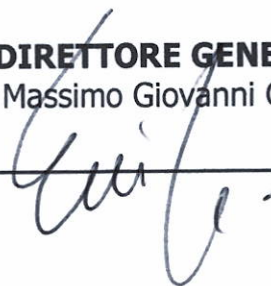
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di adottare il nuovo *"Regolamento per la gestione delle segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali e relative forme di tutela (whistleblowing)"* e relativo allegato, ai sensi del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24;
- 2) di disporre che il sopracitato regolamento sostituisce integralmente il precedente *"Regolamento per la gestione della segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti dell'ATS di Bergamo e relative forme di tutela"* adottato con delibera del Direttore Generale n. 923 del 28 ottobre 2021;
- 3) di disporre che il nuovo regolamento viene pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Segnalazione delle condotte illecite" e nella rete Intranet aziendale, al fine di dare massima diffusione tra il personale dipendente, collaboratori ed i lavoratori delle imprese fornitrici di beni servizi e che realizzano opere in favore dell'ATS di Bergamo;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per l'azienda;
- 5) di stabilire, altresì, che il suddetto documento potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica delle norme, dell'assetto organizzativo interno e/o per una gestione maggiormente efficace della procedura stessa
- 6) di dare mandato al Responsabile del procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m. e i;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6 della L.R. n. 33/2009 e s.m. e i;

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Massimo Giovanni Giupponi)



Parere favorevole formulato ai sensi del d. lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e della L.R. 33/2009 e s.m. e i. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Alessandro Petillo)



IL DIRETTORE SANITARIO
(dott.ssa Nicoletta Castelli)



IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(dott.ssa Barbara Caimi)



Allegati: *“Regolamento per la gestione della segnalazioni di violazioni del diritto dell'unione e delle disposizioni normative nazionali e relative forme di tutela dell'ATS di Bergamo (whistleblowing)” e relativo allegato.*



pagina bianca annullata